

Progetti TAV con stazione sotterranea Foster e doppio tunnel di sottoattraversamento: la nostra zona tra rischi e incertezze...

- **PROBLEMI SANITARI COLLEGATI AI CANTIERI:** rischi prevedibili per la salute dei residenti e per la vivibilità della zona (inquinamento da polveri, inquinamento acustico, aumento del traffico, ecc.)
- **POSSIBILI DANNI AGLI EDIFICI :** problemi di stabilità per abitazioni e scuole (Rodari, Rosai), in fase di cantiere e anche dopo (interferenze con la falda idrica)

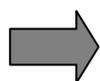
COSA POSSIAMO FARE COME CITTADINI PER TUTELARCI?

Lo stato dell'arte sulle cause legali collettive preventive e sulle altre iniziative di autotutela possibili da subito.

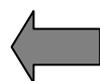
Ecco in breve alcuni punti allarmanti dell'intervento che ci investirà nei prossimi 10 (?) anni (i lavori preliminari sono già iniziati e con essi i primi danni!):

- oltre al doppio tunnel del sottoattraversamento, che passa anche sotto la nostra zona, ospitiamo il cantiere più colossale, quello della stazione sotterranea Foster, con uno scavo di circa 500 m x 50 m x 40 m circa di profondità, in mezzo alle case e alle scuole (Rodari, Rosai)
- si prevede lo sbancamento di più di 3 milioni di metri cubi di detriti, quasi tutti movimentati via camion sulle nostre strade, con punte di oltre 170 camion il giorno
- si prevede (dati Italter) lo sforamento dei limiti di legge per inquinamento acustico per le abitazioni e le scuole vicine ai cantieri e inquinamento da polveri (anche sottili) in tutta la zona
- il rischio di subsidenza e cedimenti del terreno durante la realizzazione e dopo (a causa dell'interferenza con la falda) è stato ammesso dallo stesso Osservatorio Ambientale
- gli edifici a rischio, secondo un elenco pubblicato dalla stampa, sono poco meno di 200, ma non si hanno informazioni sicure e ufficiali in merito: ancora molti non sanno che la loro casa sarà tra quelle da monitorare

**Per non trovarsi poi a spiacevoli e inattese sorprese, per informarsi davvero e non accontentarsi del “sentito dire”, per non subire passivamente le scelte che altri operano sul nostro futuro, per difendere la vivibilità della zona e la salute dei residenti,
INTERVENIAMO NUMEROSI alla**



ASSEMBLEA PUBBLICA



**GIOVEDÌ 10 GIUGNO ore 21 presso il teatro
della Parrocchia dell'Ascensione (via G. da Empoli)**

**Con la partecipazione di tecnici e rappresentanti del Comune
e di esperti qualificati indipendenti**

VIENI ANCHE TU!